



CITTÀ DI JESOLO

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE

N. 253 DEL 01/10/2024

ad oggetto: PACCHETTO DI MISURE STRAORDINARIE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL 10 NOVEMBRE 2020 DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA. INDIRIZZI PER IL RECEPIMENTO AI FINI DELL'APPLICAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE - ANNI 2024-2025.

Oggi uno ottobre duemilaventiquattro, dalle ore 16:25 circa, presso la sede municipale, si è riunita la giunta comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

		Presente
Christofer De Zotti	Sindaco	SI
Luca Zanotto	Vicesindaco	NO
Martina Borin	Assessore	SI
Alberto Maschio	Assessore	SI
Debora Gonella	Assessore	SI

Presiede CHRISTOFER DE ZOTTI – Sindaco.
Partecipa MASSIMO PEDRON – Segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 2024/125 del 30/09/2024 ad oggetto: “PACCHETTO DI MISURE STRAORDINARIE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL 10 NOVEMBRE 2020 DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA. INDIRIZZI PER IL RECEPIMENTO AI FINI DELL'APPLICAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE - ANNI 2024-2025.” e ritenuta meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

VISTI gli artt. 42, 48, 107 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile alla giunta comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis comma 1 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267.

CON voti palesi favorevoli unanimi.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2024/125 del 30/09/2024 ad oggetto: “PACCHETTO DI MISURE STRAORDINARIE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL 10 NOVEMBRE 2020 DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA. INDIRIZZI PER IL RECEPIMENTO AI FINI DELL'APPLICAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE - ANNI 2024-2025.”, come qui sotto riportata, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal dirigente del settore sicurezza e demanio marittimo.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che l'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali problematiche ambientali in ambito urbano e costituisce una criticità in particolare durante la stagione invernale nella Pianura Padana dove le specifiche condizioni orografiche e meteo climatiche favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti nonché condizioni di inquinamento diffuse, con particolare riferimento alle polveri sottili.

RICHIAMATA la delibera di giunta comunale n. 98 del 20/04/2021 recante nelle premesse l'inquadramento normativo e programmatico che ha delineato le politiche di qualità dell'aria a livello comunitario, nazionale, interregionale, regionale e locale nel triennio 2021-2023, evidenziando la portata straordinaria ed urgente del pacchetto di misure aggiuntive rispetto a quelle già in essere per il contenimento dell'inquinamento atmosferico approvato con D.G.R. n. 238 del 02/03/2021 con precisazioni di cui alla D.G.R. n. 1089 del 09/08/2021, atti adottati in esecuzione della sentenza di condanna dello Stato italiano emessa da parte della Corte di Giustizia europea in data 10/11/2020, anche al fine di evitare l'applicazione sanzionatoria della stessa.

RILEVATO che la Regione Veneto, in sede di riunione del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza in data 10 marzo 2021, ha evidenziato che per compensare gli oneri finanziari derivanti dalla sentenza di condanna della Corte, lo Stato Italiano può rivalersi, ai sensi dell'art. 43 della Legge del 24/12/2012 n. 234, sui soggetti responsabili delle violazioni degli obblighi comunitari che hanno determinato la condanna.

CONSIDERATO che in data 24/09/2024 si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale istituito presso la città metropolitana di Venezia, in occasione del quale sono stati portati all'attenzione delle amministrazioni comunali gli esiti della riunione a livello regionale del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza tenutasi in data 23/09/2024, in cui sono stati presentati i seguenti argomenti, agli atti del verbale acquisito con prot. n. 76080 del 26/09/2024:

- è stata confermata la necessità, ratificata con D.G.R. n. 786 del 12/07/2024, di estendere la validità delle misure di divieto e limitazione di cui alla D.G.R. n. 238/2021 (in materia di circolazione veicolare, utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, combustioni all'aperto e spandimento dei liquami zootecnici) fino all'approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) adottato con D.G.R. n. 480 del 02/05/2024, sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

- l'obiettivo prefisso consiste nel perseguire un progressivo miglioramento della qualità dell'aria finalizzato a conseguire il rispetto del limite giornaliero per le polveri sottili PM10, per cui allo stato attuale persiste il superamento su tutto il territorio veneto, fatta eccezione per la zona montuosa;

- focus sulle misure incentivanti a livello regionale:

- bando stufe 2024: si è da poco conclusa la fase di presentazione delle manifestazioni di interesse;
- bando auto 2024: è in fase di predisposizione, con previsione di uscita per il prossimo mese;
- bando veicoli aziendali: è in corso la seconda fase, con la presentazione della documentazione da parte delle imprese ammesse;
- di prossima attivazione saranno un bando stufe per imprese, un bando veicoli per Amministrazioni locali, e degli sconti su abbonamenti annuali per il trasporto pubblico locale, con modalità ancora in fase di definizione.

- progetto MOVE-IN (MONitoraggio VEicoli Inquinanti): attualmente hanno aderito 34 comuni su 160 (per la Città metropolitana di Venezia sono pervenute n. 8 adesioni). Viene incoraggiata un'adesione il più possibile omogenea; attualmente è aperta una finestra per adesione di nuovi comuni e la Regione prevede un aggiornamento dell'area di applicazione entro gennaio 2025;

- procedura di infrazione europea n. 2014/2147: si ricorda l'importanza di aderire alle misure proposte, in quanto poi, quando verrà erogata la sanzione, potrà avvenire una ripartizione proporzionale in base ai provvedimenti adottati dai comuni. Viene ricordato inoltre come la procedura di infrazione porti anche ad una responsabilità penale oltre che erariale.

Il Tavolo tecnico Zonale, inoltre:

- propone di continuare ad applicare quanto previsto dal D.M. n. 383/2022, per cui si prevede l'accensione del riscaldamento per un massimo 13 ore al giorno, per un periodo compreso dal 22 ottobre al 7 aprile;
- ricorda l'importanza di trasmettere al medesimo ed alla Regione del Veneto i provvedimenti adottati a livello locale, poiché la Regione del Veneto ciclicamente esegue delle cognizioni, che saranno valide sia per la procedura di infrazione europea, che per eventuali criteri di premialità nei bandi per gli incentivi regionali;
- ricorda l'importanza dei controlli sul rispetto delle misure adottate, da effettuare a cura di ogni amministrazione;
- precisa che le deroghe alle misure di limitazione da adottare per la stagione invernale in corso, sostanzialmente le stesse della scorsa stagione, non sono proposte dalla Regione ma sono considerate espressione di volontà delle singole amministrazioni.

DATO ATTO che, con la richiamata delibera di giunta comunale n. 98 del 20/04/2021, il Comune di Jesolo aveva aderito alle misure temporanee omogenee di contenimento degli inquinanti atmosferici nei settori sopra citati, disponendo l'adozione di specifici provvedimenti in ambito locale dal 1° ottobre al 30 aprile, periodo di maggior criticità per gli inquinanti atmosferici, con riferimento all'orizzonte triennale definito con la D.G.R. n. 238/2021 concluso con il termine della terza stagione termica di riferimento ovvero il 30/04/2024, la cui validità è stata estesa per gli effetti della D.G.R. n. 786/2024.

RITENUTO pertanto necessario, sulla base di quanto sopra espresso ed in recepimento degli indirizzi in materia forniti dagli organi regionale e metropolitano, fornire agli uffici competenti le linee di indirizzo per il proseguimento dell'attuazione delle misure di limitazione disciplinate con delibera di giunta comunale n. 98 del 20/04/2021, disponendone l'applicazione nella prossima stagione invernale con orizzonte temporale al 30/04/2025, come meglio esplicitato in Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

VALUTATO che le misure di limitazione sono soggette a rimodulazione in funzione di livelli di allerta meglio descritti nell'allegato A alla presente proposta di deliberazione, il cui meccanismo di attivazione e rientro viene comunicato da ARPAV sulla base del bollettino dei livelli di allerta PM10, emesso dal 1° ottobre al 30 aprile.

RITENUTO altresì di impegnare l'Amministrazione comunale:

- nell'informare i cittadini sulle misure a tutela della qualità dell'aria;
- nel garantire la massima diffusione delle buone pratiche quotidiane a tutela della qualità dell'aria e della salute;
- al rispetto delle indicazioni di cui alla presente deliberazione per quanto attiene gli impianti termici di tutti gli edifici a diretta gestione comunale;
- di potenziare i controlli con particolare riguardo al rispetto della limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di spandimento dei liquami zootecnici.

RILEVATO che a livello locale il Sindaco può adottare interventi di tipo strutturale e/o provvedimenti emergenziali che riguardano la scala urbana con l'obiettivo di contenere e ridurre i picchi di inquinamento che si possono verificare a livello urbano.

RICHIAMATO:

- le delibere di giunta regionale n. 238 del 02/03/2021, n. 1089 del 09/08/2021 e n. 786 del 12/07/2024;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria dell'ente.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di richiamare integralmente, a ogni effetto di legge - compreso l'obbligo motivazionale di cui alla Legge 241/1990 -, le premesse di questo atto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di proseguire l'attuazione delle misure straordinarie per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale da applicare sul territorio comunale nella prossima stagione invernale 2024/2025, con orizzonte al 30/04/2025;
3. di stabilire, alle condizioni previste dal D.M. n. 383/2022, che la durata giornaliera massima di accensione degli impianti di climatizzazione non potrà essere superiore a 13 ore, nel periodo compreso dal 22 ottobre 2024 al 7 aprile 2025;
4. di approvare l'Allegato A alla presente, quale parte integrante e sostanziale, recante i criteri di attivazione delle misure di contrasto all'inquinamento da materiale particolato PM10 e da nitrati, con relative deroghe, soggette a rimodulazione in funzione di livelli di allerta il cui meccanismo di attivazione e rientro viene comunicato da ARPAV sulla base del bollettino dei livelli di allerta PM10 emesso dal 1° ottobre al 30 aprile.
5. di impegnare l'Amministrazione comunale:
 - nell'informare i cittadini sulle misure a tutela della qualità dell'aria;
 - nel garantire la massima diffusione delle buone pratiche quotidiane a tutela della qualità dell'aria e della salute;
 - al rispetto delle indicazioni di cui alla presente deliberazione per quanto attiene gli impianti termici di tutti gli edifici a diretta gestione comunale, nell'ottica di un'attenta politica di risparmio dei consumi energetici del proprio patrimonio edilizio e del contenimento delle polveri sottili;
6. di potenziare i controlli, con particolare riguardo al rispetto dei divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di spandimento dei liquami zootecnici;
7. di dare atto che tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente proposta saranno posti in essere dal dirigente del settore Sicurezza e demanio marittimo;

8. di trasmettere il presente atto alla Regione del Veneto ed alla Città Metropolitana di Venezia che, tramite il Tavolo Tecnico Zonale, ha il compito di coordinare le azioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico dei comuni metropolitani;
9. di dichiarare la immediata eseguibilità della delibera di approvazione della presente proposta di deliberazione, data l'urgenza determinata dalla necessità di provvedere entro i termini di prevista adozione dei provvedimenti, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE
dott. Claudio Vanin

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione palese favorevole unanime, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267, data l'urgenza come motivata nella proposta di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
CHRISTOFER DE ZOTTI

Il Segretario comunale
MASSIMO PEDRON

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.3.2005 n.82; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Sono parte integrante di questo atto amministrativo i seguenti documenti:

Nome file: ALLEGATO A
sha256: D5108AC77CFE8EE169CC6B815BB7BE4C13813BEBE1D73EAA8896C69AF47E6A85

Nome file: ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E FIRMA
sha256: F7C1EACEBCBF34DD026829BC66B89F1984BBF738C349691A69A8941783382583

Nome file: ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E FIRMA
sha256: 66AC9049C5BF8110C70AD5A9D3E0ABF80EB1B63494A5369D8AD6B252AB8EE2DB

ALLEGATO A - Pacchetto di misure straordinarie di contrasto all'inquinamento da PM10 e da nitrati nella stagione invernale 2024/2025**1. Periodo di attuazione delle misure**

In base a quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 238 del 02/03/2021 le misure vanno attuate (generalmente) dal 1 ottobre al 30 aprile.

2. Livelli di allerta e criteri di attivazione delle misure.

2.1. Definizione dei tre gradi di allerta per il PM10, riferiti alla stazione di riferimento denominata “SAN DONA’ DI PIAVE”:

Nessuna allerta - verde	Nessun superamento misurato, secondo le persistenze di cui ai punti successivi, del valore limite di 50 µg/m ³ della concentrazione di PM10, indipendentemente dal livello di criticità raggiunto.
Livello di allerta 1 - arancio	Attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento misurato o previsto del valore di 50 µg/m ³ della concentrazione di PM10, sulla base della verifica effettuata nei giorni di controllo.
Livello di allerta 2 - rosso	Attivato dopo 10 giorni consecutivi di superamento misurato o previsto del valore di 50 µg/m ³ della concentrazione di PM10, sulla base della verifica effettuata nei giorni di controllo.
Le misure temporanee, da attivare il giorno successivo a quello di controllo restano in vigore fino al giorno di controllo successivo.	

2.2. L’attivazione del livello di allerta successivo a quello in vigore e il rientro da un livello di criticità qualunque esso sia (arancio o rosso) vengono definiti dai bollettini di previsione della qualità dell’aria di ARPAV (bollettino PM10 e bollettino nitrati) e terranno conto della previsione meteorologica e modellistica di condizioni atmosferiche critiche.

3. TRASPORTI			
	Cosa	Durata temporale	Ambito di applicazione
3.1	Smart Working: Rendere strutturale lo smart working: applicazione fino al 50% per i lavoratori	Continua	Amministrazione comunale
3.3.	Limitazione della circolazione in funzione dei livelli di emergenza		
Nessuna allerta VERDE	<p>Cicli e motocicli: E0</p> <p>Auto vetture private: BENZINA E0+E1 DIESEL E0+E1+E2</p> <p>Veicoli commerciali: BENZINA E0+E1 DIESEL E0+E1+E2</p> <p><i>Deroghe al punto 6</i></p>	<p>Dal 1 ottobre al 30 aprile</p> <p>Interruzioni natalizie dal 16/12/24 al 06/01/25</p> <p>Dal lunedì al venerdì feriali Dalle 8.30 alle 18.30</p>	Intero territorio: viabilità comunale
Livello di allerta 1 ARANCIO	<p>Cicli e motocicli: E0</p> <p>Auto vetture private: BENZINA E0+E1 DIESEL E0+E1+E2</p> <p>Veicoli commerciali: BENZINA E0+E1 DIESEL E0+E1+E2</p> <p><i>Deroghe al punto 6</i></p>	<p>Dal 1 ottobre al 30 aprile</p> <p>Interruzioni natalizie dal 16/12/24 al 06/01/25</p> <p>Dal lunedì al venerdì feriali Dalle 8.30 alle 18.30</p>	Intero territorio: viabilità comunale
Livello di allerta 2 ROSSO	<p>Cicli e motocicli: E0</p> <p>Auto vetture private: BENZINA E0+E1 DIESEL E0+E1+E2</p> <p>Veicoli commerciali: BENZINA E0+E1 DIESEL E0+E1+E2</p> <p><i>Deroghe al punto 6</i></p>	<p>Dal 1 ottobre al 30 aprile</p> <p>Interruzioni natalizie dal 16/12/24 al 06/01/25</p> <p>Dal lunedì al venerdì feriali Dalle 8.30 alle 18.30</p>	Intero territorio: viabilità comunale

3.4.	Divieto di sostare con il motore acceso per gli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea. Divieto di sostare con il motore acceso per i veicoli merci durante le fasi di carico/scarico. Divieto di sostare con il motore acceso per gli autoveicoli in corrispondenza a particolari impianti semaforici o di passaggi a livello.	Dal 1 ottobre al 30 aprile	Intero territorio comunale
3.5.	Implementazione dei controlli circolazione stradale	In concomitanza con le limitazioni veicolari per il contenimento dell'inquinamento atmosferico	Intero territorio comunale

4. IMPIANTI TERMICI			
	Cosa	Durata temporale	Ambito
4.1.	Limitazione dell'utilizzo degli impianti termici in funzione dei livelli di emergenza e all'utilizzo di generatori di calore domestici a biomassa legnosa		
Nessuna allerta VERDE	<p>Limitazioni di temperatura 17 °C (+ 2 di tolleranza) negli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili; 19° C (+ 2 di tolleranza) in tutti gli altri edifici (residenze, uffici e attività commerciali).</p> <p>Divieto di utilizzo di tutti i generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa aventi prestazioni energetiche ed emissive inferiore a 3 stelle.</p> <p>Deroghe: previste dal DPR 74/2013 (possibilità di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa in assenza di un impianto di riscaldamento alternativo)</p>	Dal 1 ottobre al 30 aprile Dal lunedì alla domenica	Tutto il territorio comunale
Livello di allerta 1 ARANCIO	Limitazioni temperatura: 17 °C (+ 2 di tolleranza) negli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili; 18° C (+ 2 di tolleranza) in tutti gli altri edifici (residenze,	Dal 1 ottobre al 30 aprile Dal lunedì alla domenica	Tutto il territorio comunale

	<p>uffici e attività commerciali).</p> <p>Divieto di utilizzo di tutti i generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa aventi prestazioni energetiche ed emissive inferiori alle 4 stelle.</p> <p>Deroghe: previste dal DPR 74/2013 (possibilità di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa in assenza di un impianto di riscaldamento alternativo)</p>		
Livello di allerta 2 ROSSO	<p>Limitazione temperatura 17 °C (+ 2 di tolleranza) negli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili; 18° C (+ 2 di tolleranza) in tutti gli altri edifici (residenze uffici e attività commerciali);</p> <p>Divieto di utilizzo di tutti i generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa aventi prestazioni energetiche ed emissive inferiori alle 4 stelle.</p> <p>Deroghe: previste dal DPR 74/2013 (possibilità di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa in assenza di un impianto di riscaldamento alternativo)</p>	<p>Dal 1 ottobre al 30 aprile Dal lunedì alla domenica</p>	Tutto il territorio comunale
4.2.	Implementazione controlli sull'utilizzo della combustione di biomasse legnose	In concomitanza con le limitazioni	Tutto il territorio comunale

5. COMBUSTIONI e SPANDIMENTI ZOOTECNICI			
	Cosa	Durata temporale	Ambito
5.1.	Divieto di combustioni all'aperto e di spandimento dei liquami zootecnici in funzione dei livelli di emergenza		
Nessuna allerta VERDE	<p>Tipologia: abbruciamento di piccoli cumuli di residui vegetali</p> <p>Divieto: di combustione all'aperto, in particolare in ambito agricolo e di cantiere, ai sensi dell'art 182 comma 6-bis del Decreto legislativo 152/2006.</p> <p>Deroghe: La necessità di combustione finalizzata alla tutela sanitaria di particolari specie vegetali</p>	<p>Divieto combustioni: Dal 1 ottobre al 30 aprile</p>	Tutto il territorio comunale

Livello di allerta 1 ARANCIO	<p>Tipologia: abbruciamento piccoli cumuli di residui vegetali, falò rituali, barbecue, fuochi d'artificio e spandimenti zootecnici</p> <p>Divieto: di qualsiasi tipologia di combustioni all'aperto compresi i barbecue, i falò rituali ed i fuochi d'artificio.</p> <p>Divieto di spandimento dei liquami zootecnici e, in presenza di proibizione regionale, impedimento di rilasciare le relative deroghe.</p> <p>Deroghe:</p> <p><u>Abbruciamenti</u>: per le iniziative organizzate e co-organizzate dall'Amministrazione comunale.</p> <p><u>Spandimenti</u>: sono fatti salvi gli spandimenti mediante iniezione o con interramento immediato.</p>	<p>Divieto combustioni: Dal 1 ottobre al 30 aprile</p> <p>Divieto spandimenti dal 1 ottobre al 15 aprile</p>	Tutto il territorio comunale
Livello di allerta 2 ROSSO	<p>Tipologia: abbruciamento piccoli cumuli di residui vegetali, falò rituali, barbecue, fuochi d'artificio e spandimenti zootecnici</p> <p>Divieto: di qualsiasi tipologia di combustioni all'aperto compresi i barbecue, i falò rituali ed i fuochi d'artificio.</p> <p>Divieto di spandimento dei liquami zootecnici e, in presenza di proibizione regionale, impedimento di rilasciare le relative deroghe.</p> <p>Deroghe:</p> <p><u>Abbruciamenti</u>: per le iniziative organizzate e co-organizzate dall'Amministrazione comunale.</p> <p><u>Spandimenti</u>: sono fatti salvi gli spandimenti mediante iniezione o con interramento immediato.</p>	<p>Divieto combustioni: Dal 1 ottobre al 30 aprile</p> <p>Divieto spandimenti dal 1 ottobre al 15 aprile</p>	Tutto il territorio comunale
5.2	<p>Obbligo di interramento concimi a base di urea entro 24 ore</p> <p>Deroga: Sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati nella normativa nitrati</p>	Continua	Tutto il territorio comunale
5.3.	Potenziamento dei controlli su combustioni all'aperto e spandimenti zootecnici	In concomitanza con le limitazioni	Tutto il territorio comunale

6. Deroghe alle limitazioni al traffico valide in occasione di nessuna allerta livello VERDE:

- a) veicoli alimentati a benzina dotati di impianti omologati per il funzionamento anche a gpl o gas metano, purché utilizzino per la circolazione rigorosamente gpl o gas metano, o veicoli dotati di impianti omologati, alimentati a gasolio - gpl o a gasolio – gas metano;
- b) autobus adibiti al servizio pubblico di linea e turistici, scuolabus, taxi ed autovetture in servizio di noleggio con conducente;
- c) veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense e pasti per comunità;
- d) veicoli al servizio di portatori di handicap muniti di contrassegno di cui all'art. 12 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503; veicoli per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili e indifferibili per la cura di gravi malattie in grado di esibire relativa certificazione medica rilasciata dagli Enti competenti; veicoli delle persone che prestano assistenza a ricoverati presso luoghi di cura o servizi residenziali, per autosufficienti e non, o a persone nel relativo domicilio, limitatamente all'assolvimento delle funzioni di assistenza, muniti di titolo autorizzatorio;
- e) veicoli adibiti a compiti di soccorso sanitario, compresi quelli dei medici in servizio e dei veterinari in visita domiciliare urgente, muniti di apposito contrassegno rilasciato dal rispettivo ordine;
- f) veicoli di servizio e nell'ambito dei compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni, compresa la Magistratura, dei Corpi e servizi di Polizia Locale e Provinciale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate e degli altri Corpi armati dello Stato, del Corpo diplomatico aventi targa CD, del Corpo Consolare aventi targa CC, della Protezione civile, della Croce Rossa Italiana;
- g) veicoli che trasportano farmaci, prodotti per uso medico e di consumo sanitario;
- h) veicoli utilizzati da persone che non possono recarsi al lavoro con mezzi pubblici a causa dell'orario di inizio o fine turno o del luogo di lavoro, limitatamente al percorso più breve casa-lavoro, purché muniti di dichiarazione del datore di lavoro attestante la tipologia e l'orario di articolazione dei turni e l'effettiva turnazione o di titolo autorizzatorio del lavoratore controfirmato dal datore di lavoro;
- i) veicoli degli ospiti degli alberghi e strutture ricettive simili situati nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dagli stessi, il giorno dell'arrivo e della partenza, in possesso della copia della prenotazione;
- j) veicoli che trasportano almeno 3 persone a bordo se omologati a quattro o più posti oppure con almeno due persone a bordo se omologati a 2 posti (cosiddetto car-pooling);
- k) veicoli che debbono recarsi alla revisione obbligatoria (con documenti dell'ufficio del Dipartimento di Trasporti Terrestri o dei Centri di Revisione Autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario;
- l) veicoli degli istituti di vigilanza privata compresi i portavalori;
- m) veicoli appartenenti alle categorie "L2" (ciclomotore tre ruote) e "L5" (triciclo) riferite al trasporto merci riferite al trasporto merci e alla categoria "N" di cui all'art. 47 comma 2 lettera c del D.Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" (veicoli commerciali, classificati come speciali o ad uso specifico di cui all'art. 203 del DPR 495/1992 o ad essi assimilati in base ad eventuale provvedimento comunale);
- n) autoveicoli e motoveicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 285/92 e s.m.i. "Nuovo Codice della Strada" (D.G.R.V. n. 4117/2007) in occasione di manifestazioni;

- o) veicoli provvisti di motori elettrici o ibridi (motore termico/elettrico);
- p) veicoli con targa estera purché i conducenti siano residenti e domiciliati all'estero;
- q) veicoli classificati come macchine agricole di cui all'art. 57 del D. Lgs 285/92;
- r) veicoli dei donatori di sangue, donazione documentabile a posteriori limitatamente al tragitto da casa al centro trasfusionale e ritorno;

Sono ulteriormente esclusi le seguenti categorie dotate di apposita attestazione e/o idonea documentazione specifica da attestare tramite autocertificazione:

- s) veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a ceremonie nuziali o funebri e veicoli al seguito;
- t) veicoli per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche o private per sottoporsi a visite mediche, cure ed analisi programmate, nonché per esigenze di urgenza sanitaria da comprovare successivamente con certificato medico rilasciato dal pronto soccorso;
- u) veicoli dei paramedici e dei tecnici ospedalieri in servizio di reperibilità, nonché i veicoli di associazioni, imprese e/o persone che svolgono servizio di assistenza sanitaria e/o sociale;
- v) veicoli appartenenti a enti pubblici o enti privati, utilizzati per svolgere funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità, individuabili con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro;
- w) veicoli con potenza inferiore o uguale a 80 kW, di proprietà di conducenti che abbiano compiuto il 70° anno di età da attestare mediante esibizione di documento di identità,
- x) veicoli dei commercianti ambulanti che operano negli spazi inseriti nel piano del commercio su area pubblica del comune;
- y) veicoli per il trasporto dei bambini e dei ragazzi da/per asili nido, scuole dell'infanzia (asilo), scuole primarie (elementari), scuole secondarie di primo grado (medie), limitatamente alla mezz'ora prima e dopo l'orario di inizio e fine delle lezioni o di altre attività organizzate in orario extrascolastico dagli istituti di appartenenza (vedi modulistica allegata);
- z) veicoli di trasporto collettivo delle società sportive per l'accompagnamento di giovani atleti (massima categoria giovanissimi) verso le strutture sportive, limitatamente al percorso casa – impianto sportivo e limitatamente ai 60 minuti prima e dopo dell'inizio e della fine degli allenamenti muniti di chiara identificazione (logo della società);
 - aa) veicoli di sacerdoti e ministri di culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero;
 - bb) veicoli degli operatori del commercio all'ingrosso dei prodotti deperibili.
 - cc) veicoli utilizzati per particolari attività urgenti e non programmabili, per assicurare servizi manutentivi di emergenza, nella fase di intervento;

Sono fatte salve le disposizioni comunali vigenti relative alla ZTL e alle modalità carico e scarico delle merci.